

SALUTO AI TURISTI INVERNO 2016/2017

Care/i ospiti del Trentino,

tra voi c'è chi sceglie da anni questa nostra terra per trascorrervi un periodo di riposo dalle fatiche autunnali, ma anche chi, per la prima volta, si affaccia tra le nostre montagne. A tutti consentitemi di dire "grazie": la vostra presenza è linfa preziosa per il tessuto economico e sociale

del Trentino. Le opportunità di sviluppo di un territorio a vocazione turistica passano necessariamente dalla fedeltà e dal gradimento degli ospiti. In tal modo, voi date senso al lavoro di tante famiglie.

Nell'augurarvi un buon soggiorno, in quanto vescovo di questa Chiesa locale, consentitemi anche di rinnovarvi l'invito a sentirvi parte integrante della nostra comunità. La "sacralità" dell'ospite vale ancor più per chi prova, con umiltà, a testimoniare la bellezza del Vangelo. Siete parte di noi: sentitevi accolti, sappiate che qui potete trovare sempre volti e mani amiche. E nelle nostre comunità, anche le più piccole, potrete essere voi stessi protagonisti, mai spettatori.

Le festività natalizie e d'inizio anno, ma anche le settimane "bianche" che seguiranno, siano per tutti l'occasione di una provvidenziale ricarica fisica e psicologica. Proviamo a lasciar decantare le fatiche di questi ultimi mesi. Aiutiamoci a rileggere le nostre vite riponendo, talora, rancori e incomprensioni, per riattivare quel circolo virtuoso che sono gli "altri" per "noi". Noi viviamo solo grazie agli altri, loro sono parte integrante della nostra vita. Non comparse dentro una scenografia asettica, ma co-protagonisti, il nostro habitat naturale.

Se riusciamo a recuperare questa consapevolezza, diamo davvero un senso alla vacanza e al riposo, più della pur avvolgente cornice ambientale in cui voi avete la fortuna di soggiornare e noi di abitare. Anzi, proprio la bellezza della natura, soprattutto quando appare nella sua forza incontaminata, viene esaltata dalla bontà delle nostre relazioni. Rischiamo spesso di scordarcelo. Per questo, benvenuti in Trentino.



+ Arcivescovo Lauro

Dear guests coming to Trentino,

among you there is who has been choosing for years our region in order to spend a period of rest from the autumn works, but there is also who, for the first time, enjoys our mountains. Please let me say "thanks" to all of you: your presence here is precious lymph for the economic and social structure of Trentino. The opportunities of development for a territory head to tourism as ours, necessarily pass through the fidelity and the satisfaction of the guests. In this respect, you give value to the work of many families.



As Bishop of the local Church, wishing you a pleasure stay here, kindly let me ~~to~~renew you the invitation to feel integral part of our community. The "sacredness" of the guest is worth more for the one who tries, with humility, to testify the beauty of the Gospel (Evangelium). You are part of our community: feel welcome and always remember that you can always find friendly faces and friendly hands. And in our communities, also in the smallest ones, you can ever be protagonists, never only spectators. Let Christmas and New Year-festivities, but also the "white" weeks that follow, be for all of us occasion of a providential physical and psychological recharge.

Let us try to rest from these last months' efforts Let us help to analyze again our lives forgetting, sometimes, ill feelings and incomprehension, to reactivate that virtuous circle made by "others" for "us". We live only thanks to the others, as they are integral part of our life. No walk-on parts inside an antiseptic scenography, but co-protagonists, our natural habitat.

If we succeed in recovering this awareness, we indeed give a sense to the holiday and to the rest, more sense than the winding environmental frame in which you and us have the fortune to stay and live in.

Even better, the beauty of the nature, above all when it appears in its uncontaminated strength, is exalted by the goodness of our relationships. We often run the risk to forget this.

For all the above said, be welcome in Trentino.

+ Archbishop Lauro